



Città di Lissone

## Famiglie dall'A alla Z



# Dell'orto

La famiglia **de Orto-da Lorto** di Seregno, il cui cognome fa ovviamente riferimento al possesso o alla vicinanza a un orto, si trova già presente in quel borgo verso la metà del XIII secolo con **frater Rainerio de Orto**, probabilmente membro del Terz'Ordine degli Umiliati, massaro delle terre dette del Ceredo in Seregno. **Giovanni de Orto** nel 1284 e **Stremido de Orto** nel 1293 sono eletti consoli del comune di Seregno, mentre nel 1286 un **Girardo de Orto** è uno dei dodici consiglieri di quel borgo.

Famiglia di condizione benestante, nel 1300 i de Orto risultano affittuari dei beni terrieri posti in Seregno di proprietà delle monache benedettine di S. Vittore di Meda: alcuni di loro si dedicano alla professione di mercante e fabbricante di panni di lana come **Antoninus de Orto**, che nel 1370 risulta iscritto nella Comunità dei Mercanti di Monza. Ci sono anche religiose, come suor **Caterina de Orto** nel 1444 monaca umiliata nel monastero seregnese di Frate Ferrando, mentre suor **Antonina di Silvestro de Orto** è ministra di quel monastero nel 1492. Nel 1556 compare un prete Girolamo del Orto.

## Famiglie dall'A alla Z

Durante il XVI secolo la famiglia si trasferisce a Milano, mantenendo una casa d'abitazione quale appoggio in Seregno secondo l'uso delle famiglie nobili del tempo. Della nobiltà è testimonianza diretta un documento, stilato dal parroco della chiesa di S. Ambrogio di Seregno nel 1593, costituito da un elenco nel quale la famiglia de Orto è inserita tra quelle dei "*nobili che di presente si trovano in questo luogo di Seregno*" e si citano due persone, il **notaio Giovanni Paolo** figlio di **Francesco** e il **nobile Orazio de Orto**, specificando che sono residenti a Milano in Porta Cumana, Parrocchia S. Tommaso.

Di questa nobiltà è testimonianza anche un documento del 1641, nel quale il cavalier Ortensio de Orto, figlio di Giovanni Paolo, abitante a Milano a Porta Cumana, acquista per sé e i suoi discendenti alcune proprietà della Confraternita del Gonfalone poste nel territorio di Seregno; suo figlio nel 1675 è registrato come "conte e cavalier Giovanni Anselmo dell'Orto". Un loro discendente, il conte Uberto Dell'Orto vissuto verso metà del secolo successivo, è membro dei sessanta Decurioni della Città di Milano.

Di questa famiglia esistono anche rami non nobili, due dei quali provenienti da Seregno si sono trasferiti a **Lissone** verso la metà del XIX secolo. Il primo con **Luigi Dell'Orto** figlio del fu Giuseppe, nato a Seregno nel 1843, di professione tessitore, celibe, che viveva con le sorelle Angela Carola (Seregno 1845), Giuseppa (Lissone 1848), Teodora (Lissone 1855) e la madre Santambrogio Maria Teresa, nata a Seregno nel 1815, vedova di Giuseppe Dell'Orto,

L'altro ramo, forse imparentato con il precedente, è quella di **Angelo Dell'Orto**, nato a Seregno nel 1832, di professione "prestinaio", sposato con Rossi Maddalena di Lissone (1837), che viveva con la figlia Maria Luigia (Lissone 1864) e con la suocera Crippa Maria (Lissone 1815).

Altre famiglie arrivano in Lissone provenienti da Seregno agli inizi del secolo XX, come quella di Alfredo Dell'Orto figlio di Cesare e

## Famiglie dall'A alla Z

Borgonovo Delfina, nato a Seregno nel 1883, di professione impiegato, sposato con Pozzi Ester, iscritto nei registri comunali di Lissone nel 1916, poi di nuovo emigrato a Seregno nel 1922. Il figlio Cesare, nato a Seregno nel 1916 e di professione meccanico, sposa a Lissone Gruzza Vittorina ed è iscritto nei registri comunali lissonesi nel 1933.

Altra famiglia Dell'Orto è quella di Carlo, figlio di Francesco e Fumagalli Giuseppa, definito inabile al lavoro, proviene da Lomagna dove è nato nel 1865 e sposa a Lissone Villa Felicita; da Biassono proviene invece Pietro (1859), figlio di Carlo e Sala Teresa, di professione "giornaliero", sposato con Citterio Bambina dalla quale genera nel 1901 a Biassono Giovanni, poi divenuto falegname e sposato con Zardoni Anna Maria di Desio, emigrato a Limbiate nel 1950. Citiamo infine Carlo Dell'Orto, figlio di Carlo e Fabbiani Rosa Enrichetta, nato a Lissone nel 1920, tornitore, si sposa a Venezia con Dan Maria; Renato Dell'Orto, figlio di Natale e Pennati Rosa, nato a Lissone nel 1931, celibe; Antonio Dell'Orto, figlio di Raimondo e Sala Ambrogia, nato a Lissone nel 1939, pure celibe.

Dalla seconda metà del XX secolo di questa famiglia si ricordano le figure di diversi Illustri Medici, Chirurghi, Professori in medicina, operanti in diverse importanti strutture medico-ospedaliere della Lombardia.

Oggi in Lissone vivono 23 famiglie Dell'Orto.